

**COSE D'AMERICA**

Il direttore del "Board of Texas Railway" avendo bisogno di rinnovare il proprio materiale immaginò di servirsi di alcune vecchie locomotive e di vagoni fuori d'uso per "organizzare" uno scontro di vagoni, a Crush.

Non si tosto fu pubblicato l'annuncio di questo spettacolo di nuovo genere, la gente accorse a frotte per munirsi dei biglietti d'ingresso alle tribune ed agli altri posti a pagamento. In tutto assistettero allo spettacolo circa 25 mila persone. Lo scontro dei treni ebbe luogo il giorno fissato, alle ore 4 p. m. e riuscì meglio ancora di quanto s'era sperato. La rappresentazione fu così ben regolata, che le due locomotive si scontrarono a due jarde soltanto dal punto che era stato preveduto.

I due treni furono posti in cammino alla distanza di due miglia l'uno dall'altro; i fuochisti aprero i registri del vapore al "maximum" e saltarono giù dalle loro macchine, le quali raggiunsero presto una velocità di 45 miglia all'ora. "Pum!" Le locomotive cozzarono in modo meraviglioso; i frammenti si sparsero letteralmente in aria mentre i vagoni si addossarono gli uni agli altri e le caldaie scoppiarono con orribile fracasso, facendo tremare il suolo. Durante alcuni minuti fu una pioggia di pezzi di legno, di ferro, di sbarre, di ruote, di pistoni che cadendo più lontano di quello che si fosse supposto, provocarono nella folla un panico indescrivibile. Migliaia di persone fuggirono, come impazzite, tanto lo spettacolo era ai naturali e tutto americano.

LA mia servetta, Lena, non brillava certo per intelligenza; eppure, ieri, fu quasi spiritosa.

Avevo preparato una cartolina del pubblico, e (non ritrovandola sul mio scrittoio, ne chiesi alla ragazza, la quale, candidamente, confessò d'averla vista per terra,

e, ereditata un pezzo di carta inutile, l'aveva gettata nel cestino, facendo la solita pulizia.

Poiché mi è seccante scrivere due volte una cosa, anche se breve, m'inquietai:

—Stupidona che sei! Si trattava di una delle "cartoline," che mando alla "Domenica del Corriere."

—Ah!—mi rispose— era una di quelle, sì, di quelle cartoline. . . Eppure, l'altro giorno, sentii che diceva, con un amico, senza punto in quietarsi, che glie le destinavano, in gran parte, al cestino. . . e per una sola che ci ho buttato io. . .

**UNA FANCIULLA CHE FUMA SIGARI**

"Dum Dum" una fanciulla ne



gra di Benton Harbor, Mich., fuma sigari come un uomo. Ella conta appena quattro anni di età.

**R. CONSULAR AGENCY**

**OF ITALY**

Curry Building

Pittsburgh, Pa., 15 Dic. 1920

Elenco delle persone ricercate per affari privati dalla R. Agenzia Consolare d'Italia in Pittsburgh, Pa., di cui si chiedono notizie a chiunque sia in grado di darne:—

Artero Giovanni da Torino  
Campagna Giuseppe fu Carmelo Di Pasquale Graziella maritata Scarlato

Lipari Giuseppe fu Giuseppe da Capo d'Orlando

Monzetta Giovanni  
Nerone Domenico da Pietrabondante

Scoglietti Fedele fu ichele da Orsara di Puglia.

Il R. Agente Consolare.  
**LUCCI,**

**IN ITALIA** I socialisti sbraitano che la borghesia ha fatto fallimento perché non sa produrre abbastanza per i bisogni della popolazione. Intanto, è falso il punto di partenza; invece che meno, si consuma più che prima della guerra. Accanto a talune classi privilegiate, vi sono le masse operaie e contadine le quali consumano più carne, più grassi, più zucchero, più vino, si vestono meglio e vogliono avere una casa più grande. E sono proprio queste masse, le quali instigate dai loro duci gridano che la borghesia imprenditrice non è buona a niente, appunto quando essa, di fronte a difficoltà incredibili, ottiene risultati meravigliosi, a vantaggio di coloro che si lamentano.

**NON E' UN AMMIRAGLIO**

Questo gentiluomo in elaborato



uniforme è il capo portinaio del Municipio di Roma. Egli indossa il grande uniforme per ricevere il Re Vittorio Emanuele durante le recenti celebrazioni.

**THE DANTE SEI-CENTENNIAL IN 1921**

The year 1921 will mark the six hundredth anniversary of the death of Dante. Next year the whole civilized world will join with Italy in commemorating the death of the Divine Poet.

The Italy America Society will play a leading part among the organizations which will participate in next year's celebration. In order to correlate the various features of the program, a National Committee, composed of representatives of the co-operating organizations has been formed, with Dr. John H. Finley, of Albany, as its chairman.

IL sor Pompeo, l'ereuleo macellaio, nel ripescare, trova il portoncino della sua abitazione completamente ostruito da un'enorme cassa. Dietro li essa un gigantesco facchino, per quanto si sforzi come un disperato per sportarla, non riesce a farla muovere di un centimetro. Il sor Pompeo, un poco perché deve andare a cena, un poco anche perché si sente mosso a compassione per quel poveraccio, si mette a spingere con formidabile veemenza. La faccia del due è congestionata, le loro vene si gonfiano, i muscoli si tendono, sino a spezzarsi. . . ma il cassone rimane immobile. Dopo un quarto d'ora di inutili sforzi, il macellaio ed il facchino si arrestano anelanti, sfiniti, si contemplano sfiduciati l'un l'altro, scuotendo il capo. Alla fine, il sor Pompeo: —Mannaggia la corata! —sbuffa, arrabbiato.—Ma 'st'accidenti de 'st' cassa deve da esse piena, per lo meno, de oro, ché nun je la famo a falla entrá. . . —A falla entrá?—urla l'altro, furibondo.—A che te possino! . . . Brutto pezzo de bassalá a mollo! un se tratta de falla entrá: tocca falla sortí fora! . . .

ECCO una domanda e una risposta in siciliano, che, io del luogo, ho dovuto farmi ripetere due volte per comprenderle: —Sisí, sa si si susí Sasé? —Sì, si susí Sasé. Che significano: —Rosalia, sai se si è alzato Rosario? —Sì, Rosario si è alzato.

**Santa's Christmas Day**

By MARY GRAHAM BONNER  
(Copyright, 1920, by Western Newspaper Union)

SANTA CLAUS was back in his workshop. It looked very empty. And no wonder. If you could have taken the trip which Santa Claus took you would have seen the reason why, though it would not be hard for any of us to guess the reason why.

Santa Claus on the night before Christmas had stopped at the toy stores and had taken the toys which he had left there so that the children could see them and write letters telling what they wanted.

By that time he had packs and packs of toys, as many as his sleigh could hold, and while his workshop was empty there was a nice, cheerful appearance about it.

There were lots of tools around, however, and there were bits of cloth left from making dresses and hats for dollies, and there were little ends of ribbons which had tied packages. There were pieces of wood, too, which had been sawed off when boats were made.

There were many other things which showed it had been a toy shop. It looked as if it had been full of toys only a little while before—and not only toys but of every sort of a Christmas present for every sort of a child.

A fire was burning cheerfully in the big stove and was making the workshop nice and warm. But there was an open fire, too, at the end of the shop with a big chair in front of it. On a rug beside the chair sat Boy of the North, his head against the knee of Santa Claus.

He was wagging his tail from time to time and looking into his master's eyes.

"Good old Boy of the North, never forgets his master!" said Santa Claus. And Boy of the North was happy that Santa Claus was so pleased by the warm wrapper and slippers which he had got for his master.

"Good old Boy of the North," said Santa Claus again, patting him, and Boy of the North sniffed the air, and looked at Santa Claus as though to say:

"Who wouldn't be good if he belonged to you? You're always cheerful and happy and always thinking of



"I Look at Children All Over the World."

others. You like children and you like to hear them laugh and you work for them all the year. You're their King, King Santa Claus, and you're my master."

So Boy of the North tried to talk to Santa Claus and Santa Claus understood. He stroked the dog's head, and as he smiled, looking into the fireplace, he said:

"It was a wonderful trip, Boy of the North. A love to sit down here in my easy chair on Christmas day and think about it. Oh, I saw so many lovely children. They were asleep and such nice smiles were playing around their mouths. I hoped, Boy of the North, I hoped they were thinking about me, because I like to have them fond of me."

And Boy of the North pressed nearer as though to say:

"They're fond of you just as I am fond of you—just as fond as can be!"

"My reindeer had such a good time, too. You'll have to go out and see them in their stalls soon, and hear how they had to slow up whenever they made lots of noise, for I was so afraid they would awaken the children."

"And now, Boy of the North, you know what I must do!"

Boy of the North stretched himself and got up. He followed Santa Claus to a corner of the workshop and then back to a window while Santa Claus carried a long, long telescope.

"This is my magic telescope which you see me use each year, Boy of the North," said Santa Claus. "I look at children all over the world, and when they smile and I can see how happy they are then I am being thanked for my work."

"It was very hard this year to get all that the children wanted. Some years are harder than others, but the children understood and I haven't seen a single scowl. No, Boy of the North, not a single scowl."

"Oh, what thanks! Every child everywhere is smiling, Boy of the North, and every child is happy!"

And there were tears in those merry twinkling eyes of Santa Claus—yes, tears—but tears of joy at the smiles of children whom he had been able to see through his magic telescope.

**UN'OTTIMA IDEA DI LUISA TETRAZZINI**

Luisa Tetrazzini, la regina del bel canto, ha lavorato e sta lavorando per fondare in Italia un'organizzazione femminile simile alla "Daughters of the American Revolution." L'organizzazione prenderà il nome di "Figlie della Rivoluzione Italiana" ed avrà a sua prima presidente onoraria la Regina Elena.

Mrs. George Minore, presidente della grande associazione americana su nominata, ha promesso alla Tetrazzini tutto il suo appoggio.

La diva è figlia di un patriota fiorentino che combatté sotto Garibaldi per la causa della indipendenza italiana. Ella ha cominciato d'interessarsi delle "Daughters of the American Revolution" poco tempo fa, in occasione di un ricevimento dato in suo onore, a New York, da Mrs. John King Van Rensselaer.

**CONDANNATO A MORTE CANTATA IL "MISERERE"**

CHICAGO—Nicola Viana, già cantore in un coro di chiesa, sarà impiccato oggi, suo 19. mo genellaico, nella Casa della morte di questa città, per implicazione in parecchi omicidii perpetrati dalla famigerata banda di Sante Cardella, pure condannato a morte.

Francesco Campione, un altro della stessa banda, fu impiccato alcune settimane or sono. Altri membri della banda che fecero rivelazioni nello interesse della prosecuzione, furono condannati alla prigione a vita.

Viana, avvicinandosi alla Casa della Morte, cantava nel corridoio delle celle il "Miserere" del Trovatore.

**PROTESTA CONTRO GLI ASSEGNI AL KAISER**

BERLINO—Il "Tageblatt" pubblica di aver sentore che l'Inghilterra e la Francia hanno deciso di inviare al governo tedesco una protesta contro qualsiasi assegno in favore dell'ex imperatore di Germania.

Recentemente pervennero telegrammi da Berlino, secondo i quali il Kaiser aveva ricevuto dalla Germania circa cento milioni di marchi dalla data della sua fuga in Olanda.

**SI VENDE A KENT, PA.**

Casa con appartamento di 5 stanze, negozio 24x50 piedi e Stalla. Un'altra casa con 6 stanze. Le proprietà trovansi a Kent. Rivolgersi alla Signora Wallace Cunningham, 46 N. 6th St., Indiana.

**UN ANEDDOTO STORICO NAPOLETANO**

Siamo ai tempi di Francesco II, l'ultimo Re del Regno delle Due Sicilie, l'antiliberale e reazionario Re Bombetta, degno figlio del Re Bombetta Ferdinando II.

Re Bombetta passa in rivista i suoi soldati, ai quali parla, com'è sua abitudine, in dialetto napoletano.

Ad un tratto vede un soldato che ha le mani molto sporche, e si ferma a redaguirlo:

—Ma comme nun sapive ca ogge 'nee steva 'a rivista e te presiente eccu sti mmane accusi sporche? . . . E il soldato, napoletano verace come il suo Re:

—Maestá, si vedisseve 'e piedet!

Carta da parati e tendine per finestre da Smith, 563 Phila. St.

**PIANOFORTE E PIANOLA**

Spedite direttamnte dalla fabbrica a casa vostra. Nessun mediatore fa profitto su di voi. La fabbrica vi rilascia una garanzia su ogni strumento. Noi abbiamo un vasto assortimento che voi potete scegliere. Noi li portiamo ovunque voi volete, con i nostri camionieri.

H. H. STEVING & CO.



**Questo e' un Negozio Natalizio Ripieno di Utili Regali per Donne e Ragazzi**

Abbondanti regali per NATALE. Grande selezione a prezzi convenienti e senza alcun confronto. La nostra mercanzia e' marcata con numeri, e venduta unicamente ai prezzi fissati.

I bambini possono venire a questo negozio e comprare ai medesimi prezzi dei loro parenti.

**SUGGERIMENTI PER SIGNORE E SIGNORINE**  
Abiti, Cappotti, Maglie, Cappelli, Camicie, Guanti, Calze, Nastri, Fazzoletti, Sciarpe, Mutande, Busti

